



TITOLO
BIENNALE ARCHITETTURA 2025
INTELLIGENS.
NATURAL. ARTIFICIAL. COLLECTIVE.
 CATALOGO / ITALIANO

FORMATO
 2 volumi
 21 x 27 cm

PAGINE
 vol. I 728 ca. / vol. II 254 ca.

FOTOGRAFIE
 a colori

CONFEZIONE
 flexibound

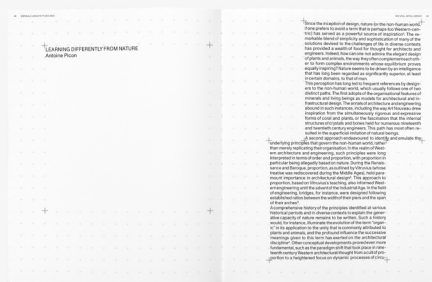
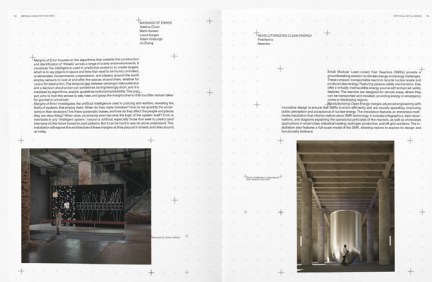
GRAPHIC DESIGN
 Bänziger Hug Kasper Florio

ISBN
 9788898727988

PREZZO
 90 euro

“INTELLIGENS vuole sviluppare conoscenze e capacità che ci aiutino a evolvere, per non lasciarci in balia di un pianeta in fiamme. INTELLIGENS si ispira ai processi naturali: milioni di anni di costruzione, distruzione, riciclo - evoluzione per prova ed errore. INTELLIGENS propone un repertorio di soluzioni nuove, pronte per essere prototipate e testate – poco importa se alcune saranno destinate a fallire.”

Carlo Ratti



INTELLIGENS. NATURAL. ARTIFICIAL. COLLECTIVE.

La **19. Mostra Internazionale di Architettura**, a cura di Carlo Ratti, che si terrà dal 10 maggio al 23 novembre 2025 a Venezia, si intitola **Intelligens. Natural. Artificial. Collective**. La Mostra, come spiegato dal Curatore stesso, “proverà a tracciare nuove rotte per il futuro, suggerendo un ventaglio di soluzioni ai problemi più pressanti del presente” e “metterà insieme una raccolta di proposte progettuali sperimentali, ispirate da una definizione di ‘intelligenza’ quale capacità di adattarsi all’ambiente a partire da un bagaglio di risorse, conoscenze o potere limitati” (Carlo Ratti). Il Catalogo, edito da Edizioni La Biennale di Venezia, è come di consueto realizzato in due volumi, e segue il percorso della Mostra accompagnando i visitatori e gli appassionati attraverso gli spazi espositivi ai Giardini e all’Arsenale, presentando anche altri progetti allestiti nei diversi luoghi della città di Venezia e di Forte Marghera, a Mestre.

Il **Volume I** del Catalogo è dedicato alla **Mostra Internazionale**, a cura di Carlo Ratti. Nelle prime pagine il volume si apre con la dichiarazione del Presidente Pietrangelo Buttafuoco e la presentazione del Direttore Artistico del Settore Architettura Carlo Ratti che approfondisce le principali linee della Mostra. A seguire, il volume presenta il Manifesto della Circolarità, dove viene delineato “un nuovo standard per futuri eventi culturali” che segua l’esempio della Biennale Architettura 2025 di raggiungere “obiettivi di circolarità ambiziosi”. Successivamente, il Volume I si divide in due parti. La prima parte, intitolata **Intelligens**, è dedicata alla presentazione delle sezioni della Mostra Internazionale: **Intro**, che parte da Venezia per “elaborare soluzioni abitative innovative”; **Natural Intelligence**, che indaga come l’architettura “si affida oggi alla natura per riorientare la propria azione”; **Artificial Intelligence**, che riflette su “come cambierà la professione quando i modelli generativi saranno in grado di produrre dettagli costruttivi a partire da un semplice input testuale”; **Collective Intelligence**, che esplora “come possiamo ricordare il vecchio e il nuovo per sfruttare le infinite possibilità dell’intelligenza collettiva”; e infine **Out**, i cui progetti cercano una “potenziale via d’uscita” che “potrebbe trovarsi al di là del nostro attuale raggio d’azione”. Ciascun progetto esposto in Mostra è accompagnato da un testo critico di approfondimento e da un ricco apparato.

La seconda parte del volume, intitolata **Venice as a Living Lab**, riporta “una serie di progetti speciali capaci di trasformare porzioni di Venezia e le aree esterne delle sedi di Mostra della Biennale in **Living Lab** - laboratori viventi, dove far convergere forme di intelligenza molteplici”.

Il volume è arricchito da una serie di saggi critici e di “Impossible Conversations” che approfondiscono i temi della Mostra.

Il Volume I si conclude con le biografie degli artisti partecipanti e il dettagliato regesto delle opere esposte.

Le **Partecipazioni Nazionali** e gli **Eventi Collaterali** che partecipano alla 19. Mostra Internazionale di Architettura sono raccolti nel **Volume II** e sono presentati da testi corredati da immagini che approfondiscono gli interventi proposti dai Padiglioni Nazionali e dagli Eventi Collaterali ai Giardini, all’Arsenale e in diverse sedi a Venezia.

L’identità grafica e il design delle pubblicazioni della Biennale Architettura 2025 sono a cura di Bänziger Hug Kasper Florio.



La Biennale di Venezia

Arte
 Architettura
 Cinema
 Danza
 Musica
 Teatro
 Archivio Storico

Di formazione **architetto e ingegnere**, il Professor **Carlo Ratti** insegna al Massachusetts Institute of Technology (MIT) e al Politecnico di Milano. È direttore del Senseable City Lab e socio fondatore dello studio di architettura e innovazione CRA-Carlo Ratti Associati (Torino, New York City, Londra). Laureato presso il Politecnico di Torino e l’École Nationale des Ponts et Chaussées a Parigi, ha conseguito un Master of Philosophy e un PhD in Architettura all’Università di Cambridge in Inghilterra, completando la sua tesi di dottorato come Fulbright Scholar presso il MIT.

Uno dei dieci studiosi più citati a livello internazionale nel campo della **piantificazione urbana**, è co-autore di oltre 750 pubblicazioni scientifiche, tra cui il recente *Atlas of the Senseable City* (scritto con Antoine Picon, edito da Yale University Press). Già relatore a TED, pubblica in modo regolare articoli di opinione sui maggiori media internazionali, tra cui *The New York Times*, *Financial Times*, *The Guardian*, *Project Syndicate*, *Le Monde*, *Süddeutsche Zeitung*, *Corriere della Sera*, *La Repubblica*, *El País*. Ricopre il ruolo di co-presidente del Global Future Council su Città e Urbanizzazione del World Economic Forum.

La sua esperienza curatoriale comprende progetti in diverse parti del mondo. È stato direttore didattico allo Strelka Institute for Media, Architecture and Design di Mosca, curatore del BMW Guggenheim Pavilion di Berlino e curatore del padiglione Future Food District durante Expo Milano 2015. È stato capo curatore dell’ottava Biennale di Urbanistica/Architettura di Shenzhen (UABB) nel 2019, co-curatore della seconda Biennale di Design di Porto nel 2021 e Mediatore Creativo responsabile della pluripremiata Visione Urbana della Biennale Nomade Europea Manifesta 14 a Pristina nel 2022. Il suo lavoro è stato esposto in sedi quali il MoMA The Museum of Modern Art di New York, La Biennale di Venezia (Mostre Internazionali di Architettura), il Design Museum di Barcellona, il Science Museum di Londra, il MAXXI di Roma. Tre dei suoi progetti - il Digital Water Pavilion, la Copenhagen Wheel e Scribit - sono stati inclusi nell’annuale elenco delle “Migliori invenzioni dell’anno” della rivista *TIME*. La rivista *Fast Company* lo ha definito uno dei “Designer più influenti d’America” e *Blueprint Magazine* lo ha inserito nella lista delle “Persone che cambieranno il mondo del design”. *Bloomberg* lo ha nominato il “filosofo della città sensoriale”.